	IDEAL WORK	Revisione n. 1
		Data revisione 16/10/2014
	MT-POL	Stampata il 16/10/2014
		Pagina n. 1/6

Scheda di Informativa

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Identificatore del prodotto

Codice: MT-POL
 Denominazione: Polimero liquido

Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotto per Microtopping

Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: IDEAL WORK SRL
 Indirizzo: Via Kennedy, 52
 Località e Stato: 31030 Vallà di Riese Pio X (TV)
 Italia
 tel. 0423/4535
 fax 0423/748429
 e-mail della persona competente, responsabile della scheda informativa: sicurezza@idealwork.it

Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a tel. 0423/4535

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Altri pericoli.

in talune condizioni si può avere il rilascio del monomero acetato di vinile

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

Descrizione delle misure di primo soccorso.


Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

	IDEAL WORK	Revisione n. 1
		Data revisione 16/10/2014
	MT-POL	Stampata il 16/10/2014
		Pagina n. 2/6

SEZIONE 5. Misure antincendio.

Mezzi di estinzione.

Il prodotto non è classificato come infiammabile, combustibile o comburente, in caso di incendio scegliere i mezzi di estinzione più idonei in funzione dell'ambiente circostante.

Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Il prodotto non è combustibile, tuttavia evitare di respirare i prodotti di combustione.

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

In caso di vapori dispersi nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

Precauzioni per la manipolazione sicura.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Attenersi alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Parametri di controllo.

Il prodotto contiene etilen-vinil acetato copolimero, pertanto in alcune condizioni si può avere il rilascio del monomero acetato di vinile, per cui esistono dei limiti di esposizione professionale.


Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
 OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
 TLV-ACGIH ACGIH 2013

Acetato di Vinile

Valore limite di soglia.

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min

	IDEAL WORK		Revisione n. 1
			Data revisione 16/10/2014
	MT-POL		Stampata il 16/10/2014
			Pagina n. 3/6

		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	Note
OEL	lt	17,6	5	35,2	10	
TLV-ACGIH		35	10	53	15	A3

Legenda:

(A3 – Cancerogeno riconosciuto per l'animale con rilevanza non nota per l'uomo)

Si raccomanda di considerare nel processo di valutazione del rischio i valori limite di esposizione professionale previsti dall' ACGIH per le polveri inerti non altrimenti classificate (PNOC frazione respirabile: 3 mg/mc; PNOC frazione inalabile: 10 mg/mc). In caso di superamento di tali limiti si consiglia l'utilizzo di un filtro di tipo P la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base all'esito della valutazione del rischio.

Controlli dell'esposizione.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.


SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Stato Fisico	Liquido
Colore	Bianco
Odore	Pungente
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	3,5 - 7.
Punto di fusione o di congelamento.	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	>60°C
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive presenti nella Molecola. Cfr. Allegato I del reg. CE n° 1272/2008 sez. 2.8.4.2 a)
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive presenti nella Molecola. Cfr. Allegato I del reg. CE n° 1272/2008 sez. 2.8.4.2 a)
Limite inferiore esplosività.	Non disponibile.
Limite superiore esplosività.	Non disponibile.
Tensione di vapore.	Non disponibile.
Densità di vapore	1,07.
Densità relativa.	Non disponibile.
Solubilità	Non disponibile.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà esplosive	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà ossidanti presenti nella Molecola. Cfr. Allegato I reg. CE n° 1272/2008 sez.2.1.3.4)
Proprietà ossidanti	Non applicabile (assenza di gruppi chimici associati a proprietà esplosive presenti nella Molecola. Cfr. Allegato I del reg. CE n° 1272/2008 sez. 2.8.4.2 a)

Altre informazioni.

Non disponibili

	IDEAL WORK	Revisione n. 1
		Data revisione 16/10/2014
	MT-POL	Stampata il 16/10/2014
		Pagina n. 4/6

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Possibilità di reazioni pericolose.

Per il prodotto non si conoscono reazioni pericolose

Condizioni da evitare.

Evitare di esporre il prodotto a temperature elevate e ai materiali incompatibili.

Materiali incompatibili.

Evitare che il prodotto venga a contatto con perossidi e altri catalizzatori.

Prodotti di decomposizione pericolosi.

In caso di decomposizione termica possono formarsi monossido di carbonio e biossido di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Tossicità.

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Informazioni non disponibili.

Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.


Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il prodotto **non è da considerarsi pericoloso** ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

	IDEAL WORK	Revisione n. 1
		Data revisione 16/10/2014
	MT-POL	Stampata il 16/10/2014
		Pagina n. 5/6

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Categoria Seveso.

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

Informazioni non disponibile.

Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela né per le sostanze presenti nel prodotto.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH


BIBLIOGRAFIA GENERALE:

The Merck Index. Ed. 10
 Handling Chemical Safety
 Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
 INRS - Fiche Toxicologique
 Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
 Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

	IDEAL WORK	Revisione n. 1
		Data revisione 16/10/2014
	MT-POL	Stampata il 16/10/2014
		Pagina n. 6/6

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.